



C.F. 85000610833
P.IVA

CITTA' DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

C.a.p.

DETERMINAZIONE N. 100

DEL 28.05.2014

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.

CIG: X99F56D7A

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 68 del 23.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, si provvedeva tra l'altro ad assegnare all'Area Tecnica la somma di €.\3.500,00 per l'affidamento del servizio di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa, autorizzando il ricorso alla procedura di negoziazione previsto dall'art.5 lett. B del vigente regolamento di Acquisizione Beni e Servizi;

VISTO il preventivo, redatto dal Responsabile dell'U.T.C., dell'importo complessivo di €.3.500,00, di cui € 2.782,79 a b.a., € 17,21 per oneri sulla sicurezza ed € 700,00, per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale;

VISTO l'art.125 del Decreto Lgs n.163/2006 comma 10, che disciplina l'acquisizione di beni e servizi in economia;

VISTO l'art.3 del regolamento comunale acquisizione di beni e servizi (art.125 del Decreto Lgs 163/2006 e s.m.i.), il quale alla lettera A elenca le forniture acquisibili in economia;

VISTO il successivo art. 5 lett. A) del citato regolamento, il quale per l'acquisizione di beni e servizi, per importi di valore inferiore o pari ad €. 5.000,00 IVA esclusa, prevede che il responsabile competente interpellati almeno tre fornitori qualificati nel settore;

RITENUTO, altresì, di dover approvare il preventivo, assumere il relativo impegno, stabilire la procedura di gara, individuare le ditte da invitare scegliendole tra quelle operanti nel settore;

VISTO lo schema della lettera di invito;

VISTO l'elenco delle ditte da invitare;

VISTO il vigente Regolamento dei Contratti Comunale e ritenuto lo stesso applicabile all'appalto in argomento per tutte le parti non contrastanti esplicitamente con il Decreto Legislativo n.163/2006;

VISTO l'art.62 del Decreto Legislativo n.163/2006 che al c.3 stabilisce che dovranno essere invitati un numero sufficiente di candidati tale da assicurare un'effettiva concorrenza;

RITENUTO che l'invio a n. 05 candidati, nel caso specifico, assicura un'effettiva concorrenza;

VISTO la determinazione sindacale n.14 del 21.05.1999 con la quale venivano nominati i responsabili dell'attuale struttura burocratica del Comune di Tusa suddivisa in n.3 aree;

VISTA la determina sindacale n.18 del 16.11.2012 con la quale è stato nominato responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

RITENUTO di provvedere in merito

DETERMINA

- 1) Di approvare il preventivo di spesa redatto dal Responsabile dell'U.T.C., relativo all'affidamento del servizio di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di

Castel di Tusa, dell'importo complessivo €3.500,00, di cui € 2.782,79 a b.a., € 17,21 per oneri sulla sicurezza ed € 700,00, per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale;

- 2) Di ricorrere all'acquisizione del servizio in questione, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 163/2006, che disciplina "Lavori, servizi e forniture in economia", e dell'art. 5 c.A del Regolamento, così come autorizzato dalla G.M. n.69 del 23.05.2014, invitando almeno a 03 ditte operanti nel settore;
- 3) Di approvare lo schema della lettera di invito;
- 4) Di approvare l'elenco ditte da invitare, in possesso dei requisiti, dando atto che il medesimo elenco non sarà pubblicato all'albo ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di segretezza delle offerte in analogia al disposto dell'art. 13, c.2 lett. b) e c) del Decreto Lgs 163/2006;
- 5) Di impegnare la superiore somma al pertinente codice di bilancio;
- 6) Di dare atto che il perfezionamento del rapporto contrattuale avviene mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura, ai sensi dell'art. 5 lett. A) del citato regolamento comunale;
- 7) Che alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura debitamente vistata per l'avvenuta regolarità del servizio, nonché della presentazione del DURC regolare in corso di validità, entro il termine di 60 giorni, giusta deliberazione di G.C. n.196 del 30.12.2009;
- 8) Pubblicare all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi e nel sito istituzione del Comune nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione 2° livello – Bandi di gara e Contratti, ai sensi dell'art.37, comma 2, del D. Lgs n.33/2013 ed inserita nell'elenco annuale di cui all'art.1, comma 32, della legge n.190/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA





CITTÀ DI TUSA
 PROVINCIA DI MESSINA
 AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

P. IVA 00523990836

C.F. 85000610833

PROT. N.

Tusa, li _____

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.
CIG: X99F56D7A

ALLA DITTA _____

Dovendo questa Amministrazione provvedere per l'affidamento del servizio di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa,, si invita codesta spett.le ditta a voler produrre entro e non oltre le ore 9,00 del giorno _____, la propria migliore offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con tre cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso stabilito mediante applicazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del Decreto Legislativo n.163/2006.

E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per lo specifico servizio oggetto dell'appalto – Installazione di impianti idraulico – sanitari o similari".

L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla stessa dovrà essere apposta la dicitura **OFFERTA per l'affidamento del servizio di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa.**

All'offerta dovrà essere allegata:

- *Documentazione o dichiarazione di cui all'allegato mod "A", dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12 – bis, del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art.1 comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 10 marzo 2006;*
- *Dichiarazioni di cui ai modelli allegati.*

Con l'aggiudicatario, per il servizio di cui in oggetto, verrà stipulato contratto mediante scrittura privata, non autenticata, previo versamento dei diritti di segreteria, ai sensi dell'art.35 del vigente regolamento dei contratti.

Si allega preventivo di spesa ed elenco prezzi redatti dall'Ufficio Tecnico e modelli delle dichiarazioni, che dovranno essere accompagnati da un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tusa, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA



CITTÀ DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: PREVENTIVO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANTENIMENTO
IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.**

Il territorio comunale si estende per una superficie di circa 50 km², composto con da una lunga linea di costa (circa 9Km.) prospiciente il Mar Tirreno, e una fascia altimetrica per la maggior parte compresa tra le quote 500,00 e 600m s.l.m. ed ha un'altissima vocazione turistica.

La frazione di Castel di Tusa, è ubicata lungo un golfo naturale con un mare molto pulito e con lunghissimi tratti di spiaggia nelle quali sono installate numerose docce a servizio dei bagnanti che nel periodo estivo affollano la spiaggia della località.

L'Amministrazione comunale, per favorire e migliorare la vocazione Turistica del Comune di Tusa, si è sempre maggiormente impegnata a migliorarla ed accentuarla, a tale proposito si prefigge di garantire la funzionalità dell'impianto idrico delle docce installate sul litorale di Castel di Tusa, e ha dato incarico all'UTC di redigere preventivo di spesa.

Per garantire la normale manutenzione e mantenimento in efficienza delle stesse, occorre prevedere dei lavori che si potranno rendere necessari durante i tre mesi del mantenimento in funzione del servizio.

Ci si propone in tal modo una maggiore efficienza e poiché è impossibile preventivare la quantità di una categoria di lavori che si andranno ad effettuare nel periodo dei tre mesi del mantenimento in funzione del servizio, si stabilisce che i lavori che si andranno ad appaltare saranno quelli ricorrenti nella normale manutenzione che corrispondono alle seguenti categorie: 13.3.1.1, 13.3.1.2, II.2, NP1, NP2, NP3.

I lavori saranno eseguiti dalla ditta assuntrice, con propri mezzi e personale, alla riparazione delle docce intervenendo nel più breve tempo possibile ogni qualvolta se ne renderà necessario e su specifica disposizione e secondo preventivo redatto dall'UTC che provvederà successivamente a contabilizzarli applicando i prezzi, ridotti dal ribasso d'asta allegati al contratto, l'appalto avrà la durata fino ad esaurimento delle somme, e comunque non oltre mesi tre.

L'importo complessivo del preventivo di spesa ammonta a **€. 3.500,00** di cui €. 2.782,79 per lavori a b.a., €. 17,21 per oneri sulla sicurezza ed €. 700,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione come si evince dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA	€	2.800,00
Oneri sicurezza già inclusi nei lavori (0,614736% sui lavori)	€	17,21
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	2.782,79
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
IVA 22%	616,00	
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	28,00	
COMPETENZE UTC 2%	56,00	
<hr/>		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	700,00	700,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€	3.500,00

Tusa, li 22.05.2014

L'ISTRUTTORE
(Antonino geom. Scira)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Giuseppa ing. Levato)



CITTÀ DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA - ASSETTO DEL TERRITORIO

FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'APPALTO HA PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE NECESSARIE PER LA MANUTENZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.

LE INDICAZIONI DEL PRESENTE FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI NE FORNISCONO LA CONSISTENZA QUANTITATIVA E QUALITATIVA E LE CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI NEL PRESENTE APPALTO, AMMONTA A **€. 2.782,79** (EURO DUEMILASETTECENTOOTTANTADUE/79)

ART. 3 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

IN SINTESI I LAVORI CONSISTONO:

- SCAVO ESEGUITO A MANO;
- INTONACO CIVILE PER SARCITURA DOCCE;
- FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBAZIONE IN POLIETILENE PE 80 Ø 63;
- FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBAZIONE IN POLIETILENE PE 80 Ø 50;
- SOSTITUZIONE RUBINETTI, RIPARAZIONE PERDITE LUNGO LA RETE CON FORNITURA E POSA IN OPERA DI MANICOTTI GIUNZIONI, E QUANT'ALTRO OCCORRE E SOSTITUZIONE E/O RIPARAZIONE TUBO PER BRACCI DOCCIA, DEL TIPO GIÀ ESISTENTI DA: - TUBO ZINCATO MANNESMANN LUNGHEZZA CM 30 TAPPATO AD UNA ESTREMITÀ CON UNA SERIA DI N.8 BUCHI ALLA STESSA ESTREMITÀ DA CUI FUORIESCE L'ACQUA E FILETTATO ALL'ATRA ESTREMITÀ E DI QUANT'ALTRO OCCORRE PER LA POSA IN OPERA;

PER QUANTO NON SIA IN CONTRASTO CON LE CONDIZIONI STABILITE DAL PRESENTE FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI E DAL CONTRATTO L'ESECUZIONE DELL'APPALTO E' SOGGETTO ALLA COMPLETA OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE.

LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E DEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE EQUIVALE A DICHIARAZIONE DI PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE LEGGI SOPRA RICHIAMATE E DELL'INCONDITIONATA LORO ACCETTAZIONE.

ART. 4 CONDIZIONI DI APPALTO

NELL'ACCETTARE I LAVORI SOPRA DESIGNATI L'APPALTATORE DICHIARA:

- A) DI AVERE PRESO CONOSCENZA DELLE OPERE DA ESEGUIRE, DI AVER VISITATO LA LOCALITÀ INTERESSATA DAI LAVORI E DI AVERNE ACCERTATO LE CONDIZIONI DI VIABILITÀ E DI ACCESSO, NONCHÈ GLI IMPIANTI CHE LA RIGUARDANO;

B) DI AVER VALUTATO, NELL'OFFERTA DI RIBASSO, TUTTE LE CIRCOSTANZE ED ELEMENTI CHE E DEI TRASPORTI, INFLUISCONO TANTO SUL COSTO DEI MATERIALI, QUANTO SUL COSTO DELLA MANO D'OPERA, DEI NOLI E DEI TRASPORTI.

L'APPALTATORE NON POTRÀ QUINDI ECCEPIRE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, LA MANCATA CONOSCENZA DI CONDIZIONI O LA SOPRAVVENIENZA DI ELEMENTI VALUTATI O CONSIDERATI, TRANNE CHE TALI NUOVI ELEMENTI SI CONFIGURINO COME CAUSE DI FORZA MAGGIORE CONTEMPLATE DAL CODICE CIVILE (E NON ESCLUSE DA ALTRE NORME DEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI) O SI RIFERISCANO A CONDIZIONI SOGGETTE A REVISIONI.

AR. 5 VARIAZIONI ALLE OPERE ORDINATE

LE INDICAZIONI DI CUI AI PRECEDENTI ARTICOLI E AD EVENTUALI DISEGNI DA ALLEGARE AL CONTRATTO, DEBONO RITENERSI UNICAMENTE COME NORMA DI MASSIMA PER RENDERSI RAGIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE.

L'AMMINISTRAZIONE, SI RISERVA PERCIÒ L'INSINDACABILE FACOLTÀ DI INTRODURRE, ALL'ATTO ESECUTIVO, QUELLE VARIANTI CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNE, NELL'INTERESSE DELLA BUONA RIUSCITA E DELL'ECONOMIA DEI LAVORI, SENZA CHE L'APPALTATORE POSSA TRARNE MOTIVI PER AVANZARE PRETESE DI COMPENSI ED INDENNIZZI DI QUALSIASI NATURA E SPECIE, NON STABILITI DAI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI.

DI CONTRO L'APPALTATORE NON POTRÀ IN ALCUN MODO APPORTARE DI PROPRIA INIZIATIVA VARIAZIONI AL PROGETTO, ANCHE SE DI DETTAGLIO. DELLE VARIAZIONI APPORTATE SENZA IL PRESCRITTO ORDINE O BENESTARE DELLA DIREZIONE LAVORI, POTRÀ ESSERE ORDINATA L'ELIMINAZIONE A CURA E SPESE DELL'APPALTATORE STESSO, SALVO IL RISARCIMENTO DELL'EVENTUALE DANNO ALL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.

ART. 6 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

NEL CASO CHE L'APPALTATORE RITENGA CHE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA DIREZIONE LAVORI SIANO DIFFORMI DAI PATTI CONTRATTUALI, O CHE LE MODALITÀ ESECUTIVE E GLI ONERI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI SIANO PIÙ GRAVOSI DI QUELLI PREVISTI NEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, SÌ DA RICHIEDERE LA FORMAZIONE DI UN NUOVO PREZZO O LA CORRESPONSIONE DI UN PARTICOLARE COMPENSO. EGLI DOVRÀ RAPPRESENTARE LE PROPRIE ECCEZIONI PRIMA DI DAR CORSO ALL'ORDINE DI SERVIZIO CON IL QUALE TALI LAVORI SIANO STATI IMPOSTI.

POICHÈ TALE NORMA HA LO SCOPO DI NON ESPORRE L'AMMINISTRAZIONE A SPESE IMPREVISTE, RESTA CONTRATTUALMENTE STABILITO CHE NON SARANNO ACCOLTE RICHIESTE POSTUME E CHE LE EVENTUALI RELATIVE RISERVE SI INTENDERANNO PRIVE DI QUALSIASI EFFICACIA.

ART. 7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO DI APPALTO, OLTRE AI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, ANCHE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- A) RELAZIONE TECNICA;
- B) L'ELENCO DEI PREZZI UNITARI;
- C) DISEGNI;
- D) FOGLIO PATTI E CONDIZIONI.

ART. 8 CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

È FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE EFFETTUARE LA CONSEGNA DEI LAVORI DOPO L'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED I RELATIVI ADEMPIMENTI DI LEGGE, ANCORA PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SOTTO RISERVA DI LEGGE AI SENSI DELL'ART. 337 DELLA LEGGE 20 MARZO 1865, N. 2248 E DELL'ART. 130 DEL D.P.R. 554 DEL 21.12.1999.

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE DEVE AVVENIRE NON OLTRE 7 (SETTE) GIORNI DALLA DATA DI CONSEGNA DEGLI STESSI.

IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROCEDERÀ ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E ALL'INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 10 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO N. 145/2000.

LA PENALE PER IL RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI È DEL 1/1000 DELL'AMMONTARE CONTRATTUALE, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 117 DEL D.P.R. 554/99.

ART. 9 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

L'APPALTO AVRÀ LA DURATA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SOMME PREVENTIVATA E COMUNQUE NON OLTRE DUE MESI DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI.

I LAVORI DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO DOVRANNO ESSERE ESEGUITI DALL'IMPRESA A SEGUITO DI RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E SU DESIGNAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE CHE NE CURERÀ LA DIREZIONE E LA CONTABILITÀ.

L'INTERVENTO DOVRÀ INIZIARE ENTRO E NON OLTRE GIORNI UNO (1) DALLA RICHIESTA.

IN CASO DI RITARDATA ULTIMAZIONE, LA PENALE RIMANE STABILITA NELLA MISURA DEL 1/1000 DELL'AMMONTARE CONTRATTUALE, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 117 DEL D.P.R. 554/99 PER OGNI GIORNO DI RITARDO, MEDIANTE RITENUTE SULLE SOMME DOVUTE DALLA AMMINISTRAZIONE IN DIPENDENZA DELL'APPALTO.

ART. 10 PAGAMENTI

ALL'APPALTATORE SARÀ CORRISPOSTO IN UNICA SOLUZIONE IL PAGAMENTO A SALDO PREVIA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE EMessa DALLA DIREZIONE DEI LAVORI.

ART. 11 ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

LA DIREZIONE LAVORI POTRÀ PROCEDERE IN QUALUNQUE MOMENTO ALL'ACCERTAZIONE DELLE OPERE COMPIUTE, OVE L'APPALTATORE NON SI PRESTASSE AD ESEGUIRE IN CONTRADDITTORIO TALI OPERAZIONI, GLI SARÀ ASSEGNATO UN TERMINE PERENTORIO, SCADUTO IL QUALE, I MAGGIORI ONERI CHE SI DOVRANNO PER CONSEGUENZA SOSTENERE GLI VERRANNO SENZ'ALTRO ADDEBITATI.

IN TAL CASO, INOLTRE, L'APPALTATORE NON POTRÀ AVANZARE ALCUNA RICHIESTA PER EVENTUALI RITARDI NELLA CONTABILIZZAZIONE O NELL'EMISSIONE DEI CERTIFICATI DI PAGAMENTO.

ART. 12 ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO DEI LAVORI

A PRESCINDERE DAI COLLAUDI PARZIALI CHE POTRANNO ESSERE DISPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE, LE OPERAZIONI DI COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI ESEGUITI DOVRANNO AVERE INIZIO GIORNI DIECI DALLA DATA DEL VERBALE DI ULTIMAZIONE, E DOVRANNO ESSERE ULTIMATE, NEL TERMINE DI GIORNI CINQUE DALL'INIZIO CON L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E L'INVIO DEI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE.

QUALORA DALL'ACCERTAMENTO RISULTASSE LA NECESSITÀ DI RIFARE O MODIFICARE QUALCHE OPERA, PER ESECUZIONE NON PERFETTA, L'APPALTATORE DOVRÀ EFFETTUARE I RIFACIMENTI E LE MODIFICHE ORDINATE.

ART. 13 DANNI DI FORZA MAGGIORE

SARANNO CONSIDERATI DANNI DI FORZA MAGGIORE QUELLI PROVOCATI ALLE OPERE DA EVENTI IMPREVEDIBILI OD ECCEZZIONALI E PER I QUALI L'APPALTATORE NON ABBA TRASCURATO LE NORMALI ED ORDINARIE PRECAUZIONI.

L'APPALTATORE È TENUTO A PRENDERE TEMPESTIVAMENTE ED EFFICACEMENTE TUTTE LE MISURE PREVENTIVE ATTE AD EVITARE TALI DANNI ODA

PROVVEDERE ALLA LORO IMMEDIATA ELIMINAZIONE OVE GLI STESSI SI SIANO GIÀ VERIFICATI.

I DANNI DOVRANNO ESSERE DENUNCIATI DALL'APPALTATORE IMMEDIATAMENTE, APPENA VERIFICATOSI L'AVVENIMENTO, ED IN NESSUN CASO, SOTTO PENA DI DECADENZA, OLTRE I CINQUE GIORNI.

IL COMPENSO SARÀ LIMITATO ALL'IMPORTO DEI LAVORI NECESSARI PER LE RIPARAZIONI, VALUTATI AI PREZZI DI CONTRATTO.

NESSUN COMPENSO SARÀ DOVUTO QUANDO A DETERMINARE IL DANNO ABBA CONCORSO LA COLPA O LA NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE O DELLE PERSONE DELLE QUALI ESSO È TENUTO A RISPONDERE.

RESTERANNO ALTRESÌ A TOTALE CARICO DELL'APPALTATORE I DANNI SUBITI DA TUTTE QUELLE OPERE NON ANCORA MISURATE, NÈ REGOLARMENTE INSERITE A LIBRETTO.

ART. 14 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'APPALTATORE È OBBLIGATO AD APPLICARE AI LAVORATORI DIPENDENTI, OCCUPATI NEI LAVORI COSTITUENTI OGGETTO DEL PRESENTE CONTRATTO E, CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE NON INFERIORI A QUELLE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO VIGENTI NELLA LOCALITÀ E NEI TEMPI IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI ED A CONTINUARE AD APPLICARE I SUDDETTI CONTRATTI COLLETTIVI ANCHE DOPO LA LORO SCADENZA E FINO ALLA LORO SOSTITUZIONE.

L'APPALTATORE SI OBBLIGA, IN PARTICOLARE, AD OSSERVARE LE CLAUSOLE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E PROVINCIALI RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE, GRATIFICA NATALIZIA E FESTIVITÀ, ED A PROVVEDERE ALL'ACCANTONAMENTO DEGLI IMPORTI RELATIVI NEI MODI E NELLE FORME IN ESSI CONTRATTI PREVISTI.

L'APPALTATORE DOVRÀ ALTRESÌ OSSERVARE LE NORME E LE PRESCRIZIONI DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI SULL'ASSUNZIONE, TUTELA, PROTEZIONE, ASSICURAZIONE ED ASSISTENZA DEI LAVORATORI, COMUNICANDO, NON OLTRE 15 GIORNI DALLA CONSEGNA, GLI ESTREMI DELLA PROPRIA ISCRIZIONE AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI.

A GARANZIA SARÀ OPERATA SULL'IMPORTO NETTO PROGRESSIVO DEI LAVORI UNA RITENUTA DELLO 0,50%, SALVO LE MAGGIORI RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.

ART. 15 ESTENSIONE DI RESPONSABILITÀ - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

L'APPALTATORE SARÀ RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELL' AMMINISTRAZIONE DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PRECEDENTE ARTICOLO ANCHE DA PARTE DEI SUBAPPALTATORI NEI CONFRONTI DEI LORO DIPENDENTI, ANCHE NEI CASI IN CUI IL CONTRATTO COLLETTIVO NON DISCIPLINI L'IPOTESI DEL SUBAPPALTO.

ART. 16 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

OLTRE AGLI ONERI GIÀ SPECIFICATI NEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, SONO A CARICO DELL'APPALTATORE GLI ONERI ED OBBLIGHI SEGUENTI:

- 1) LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE E DEGLI INFORTUNI CON L'ADOZIONE DI OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO E PREDISPOSIZIONE INERENTE ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, ESSENDO L'APPALTATORE OBBLIGATO AD ATTENERSI A TUTTE LE DISPOSIZIONI E NORME DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA ALL'EPOCA DI ESECUZIONE DEI LAVORI;
- 2) IL RISARCIMENTO DEI DANNI CHE IN DIPENDENZA DEL MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI VENISSERO ARRECATI A PROPRIETÀ PUBBLICHE O PRIVATE OD A PERSONE, RESTANDO LIBERE ED INDENNI L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE ED IL SUO PERSONALE;
- 3) LA RIPARAZIONE DEI DANNI CHE, PER OGNI CAUSA O PER NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE, FOSSERO APPORTATI AI MATERIALI FORNITI OD AI LAVORI DA ALTRI COMPIUTI;

- 4) LA CUSTODIA, LA CONSERVAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI TUTTE LE OPERE FINO AL COLLAUDO;

ART. 17 ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCSSIONE DEL CONTRATTO

NEL CASO IN CUI L'APPALTATORE SI RIFIUTASSE ALL'IMMEDIATO RIFACIMENTO DELLE OPERE MALE ESEGUITE, ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE MANCANTI, ALLA DEMOLIZIONE E SOSTITUZIONE DI QUELLE NON RISPONDENTI ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI O NON RISPETTASSE O RITARDASSE IL PROGRAMMA ACCETTATO O SOSPENDESSE I LAVORI, L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AVRÀ IL DIRITTO DI PROCEDERE ALL'ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI OD ALLA RESCSSIONE DEL CONTRATTO IN DANNO DELL'APPALTATORE STESSO.

L'ECCEDENZA DELLE SPESE PER L'ESECUZIONE D'UFFICIO SI RITERRÀ A CARICO DELL'APPALTATORE CHE DOVRÀ IMMEDIATAMENTE RIFONDERLE.

SI DARÀ LUOGO ALLA RESCSSIONE DEL CONTRATTO, ANCHE IN OGNI ALTRO CASO D'INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 18 DIVIETO DI SUBAPPALTO E COTTIMO - DIVIETO DI CESSIONI E PROCURE

È FATTO ESPRESSO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI CEDERE O DI SUB-APPALTARE IN TUTTO OD IN PARTE I LAVORI, SOTTO PENA DELL'IMMEDIATA RESCSSIONE DEL CONTRATTO, DELLA PERDITA DELLA CAUZIONE E DEL PAGAMENTO DEGLI EVENTUALI DANNI, A MENO CHE NON INTERVENGA, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE SCRITTA IN QUESTO CASO L'APPALTATORE RESTERÀ UGUALMENTE, DI FRONTE ALL'AMMINISTRAZIONE, IL SOLO ED UNICO RESPONSABILE DEI LAVORI SUB-APPALTATI.

PER GIUSTIFICATI MOTIVI L'AUTORIZZAZIONE POTRÀ ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, IL CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DEL SUB-APPALTO PERÒ NON DARA' DIRITTO ALCUNO ALL'APPALTATORE PER RICHIEDERE RISARCIMENTI O PROROGHE.

NON SONO COMUNQUE CONSIDERATI SUB-APPALTI LE COMMESSE DATE DALL'APPALTATORE AD ALTRE IMPRESE PER:

- A) LA FORNITURA DEI MATERIALI;
- B) LA FORNITURA, ANCHE IN OPERA TECNOLOGICHE IN GENERE CHE SI ESEGUONO A MEZZO DI DITTE SPECIALIZZATE.

E' ALTRESÌ VIETATO DI AFFIDARE AD INTERMEDIARI, SIANO QUESTI DIPENDENTI, TERZI O SOCIETÀ ANCHE SE COOPERATIVE, LAVORI DA ESEGUIRSI A COTTIMO DA PRESTATORI DI OPERE ASSUNTI E RETRIBUTI DA TALI INTERMEDIARI. È VIETATA INFINE QUALUNQUE CESSIONE DI CREDITO E QUALUNQUE PROCURA CHE NON SIANO RICONOSCIUTE DALL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 19 REVISIONE DEI PREZZI

L'APPALTATORE HA L'OBBLIGO DI CONDURRE A TERMINE I LAVORI IN APPALTO ANCHE SE IN CORSO DI ESECUZIONE DOVESSERO INTERVENIRE VARIAZIONI DI TUTTE O PARTE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE.

DATA LA PARTICOLARE NATURA DEI LAVORI ED IL LIMITATO IMPORTO SIA DELLE OPERE CHE DEI TEMPI DI ESECUZIONE, NON SI FARÀ LUOGO ALLA REVISIONE DEI PREZZI.

ART. 20 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE E' L'UNICO RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE APPALTATE IN CONFORMITÀ ALLE MIGLIORI REGOLE DELL'ARTE, DELLA RISPONDENZA DI DETTE OPERE E PARTI DI ESSE ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO, DALLA CONSEGNA DEI LAVORI AL COLLAUDO.

ART. 21 RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE CHE NON CONDUCE I LAVORI PERSONALMENTE DOVRÀ FARSI RAPPRESENTARE PER MANDATO DA PERSONA FORNITA DEI REQUISITI VOLUTI. TALE PERSONA DOVRÀ DICHIARARE PER ISCRITTO L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO.

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

QUALORA SORGESSERO CONTESTAZIONI FRA LA DIREZIONE LAVORI E L'APPALTATORE, SI PROCEDERÀ ALLA RISOLUZIONE DI ESSE IN VIA AMMINISTRATIVA A NORMA DI REGOLAMENTO; OVE CIÒ NON RISULTASSE POSSIBILE, TUTTE LE CONTROVERSIE SORTE SIA DURANTE L'ESECUZIONE, CHE AL TERMINE DEL CONTRATTO, QUALE CHE SIA LA LORO NATURA TECNICA, AMMINISTRATIVA O GIURIDICA, SARANNO DEFERITE, AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN OGNI CASO E' ESCLUSA LA COMPETENZA ARBITRALE ED IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DI MISTRETTA.

ART. 23 CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E FORNITURE

I MATERIALI E LE FORNITURE DA IMPIEGARE NELLE OPERE DA ESEGUIRE DOVRANNO ESSERE DELLE MIGLIORI QUALITÀ ESISTENTI IN COMMERCIO, POSSEDERE LE CARATTERISTICHE STABILITE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA.

SALVO DIVERSA INDICAZIONE, I MATERIALI E LE FORNITURE PROVERRANNO DA QUELLE LOCALITÀ CHE L'APPALTATORE RITERRÀ DI SUA CONVENIENZA, PURCHÈ, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI, NE SIA RICONOSCIUTA L'IDONEITÀ E LA RISPONDENZA AI REQUISITI PRESCRITTI.

L'APPALTATORE È OBBLIGATO A PRESTARSI, IN QUALSIASI MOMENTO, AD ESEGUIRE OD A FAR ESEGUIRE PRESSO GLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE O PRESSO GLI ISTITUTI AUTORIZZATI, TUTTE LE PROVE PRESCRITTE DAI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI O DALLA DIREZIONE DEI LAVORI, SUI MATERIALI IMPIEGATI O DA IMPIEGARSI. IL PRELIEVO DEI CAMPIONI, DA ESEGUIRE SECONDO LE NORME DEL C.N.R., VERRÀ EFFETTUATO IN CONTRADDITTORIO E SARA' APPOSITAMENTE VERBALIZZATO.

L'APPALTATORE FARÀ SÌ CHE TUTTI I MATERIALI ABBIANO AD AVERE, DURANTE IL CORSO DEI LAVORI, LE MEDESIME CARATTERISTICHE RICONOSCIUTE ED ACCETTATE DALLA DIREZIONE.

L'APPALTATORE RESTA COMUNQUE TOTALMENTE RESPONSABILE IN RAPPORTO AI MATERIALI FORNITI LA CUI ACCETTAZIONE, IN OGNI CASO, NON PREGIUDICA I DIRITTI CHE L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA IN SEDE DI COLLAUDO FINALE.

TUSA, LI 22.05.2014




IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppa Ing. Levanto

AUTODICHIARAZIONE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente in _____ Via _____
n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n.445, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nella qualità di _____

DICHIARA

- Di essere iscritta all'I.N.P.S. di _____ (_____) con posizione/ iscrizione n. _____;
- Di essere iscritta all'I.N.A.I.L. di _____ (_____) con posizione/ iscrizione n. _____;
- Che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- Che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- Ovvero, che è stata conseguita procedura in sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente _____ prot. _____ del _____;
- Di accettare che i dati raccolti, ai sensi dell'art.10 Legge 675/96 e s.m.i., vengono trattati esclusivamente nell'ambito della gara di che trattasi.

Li _____

Firma del dichiarante per esteso e leggibile

N.B. ALLA DICHIARAZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'.

AUTODICHIARAZIONE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente in _____ Via _____

n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n.445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nella qualità di _____

DICHIARA

- Che la propria posizione nel certificato del Casellario Giudiziale risulta NULLA;
- Di non avere carichi pendenti in corso e che nei propri confronti non è stato emanato provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di cui all'art. 3 Legge 1423/56;
- Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
- Che a carico della ditta non risulta annotata sentenza di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata né che la stessa risulta trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa, né che vi sono in corso di istruzione ricorsi per le procedure di cui sopra;
- Di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/99
 - **Ovvero** di non soggiacere agli obblighi di cui alla Legge 68/99, in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti;
- Accetta che i dati raccolti, ai sensi dell'art. 10 Legge 675/96 e s.m.i., vengono trattati esclusivamente nell'ambito della gara di che trattasi.

Li _____

Firma del dichiarante per esteso e leggibile

N.B. ALLA DICHIARAZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_ [] nat__ a

[] il []

residente a [] via []

nella sua qualità di [] dell'Impresa

[]

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di []

con il numero Repertorio Economico Amministrativo []

Denominazione: []

Forma giuridica: []

Sede: []

Codice Fiscale: []

Data di costituzione: []

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: []

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: []

Numero sindaci supplenti []

OGGETTO SOCIALE

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, il

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

AL. " 2 "

Formato word

Modello 2 – comunicazione antimafia
Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

Area Contabile e Sviluppo Economico

Vista la **determinazione n° 100** del **28.5.2014** del Responsabile dell'area Tecnica-Assetto del Territorio Ing. Giuseppa Levanto.

Si Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, recepiti dalla L.R. 48/91 al codice **le presenti per la seguente verifica** Li **28/5/2014**

Il Responsabile del servizio Finanziario

Ag. e

Certificato di Esecutività
Area Tecnica – Assetto del Territorio

Certifico che il provvedimento retrodisposto è esecutivo con l'opposizione del visto di regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, recepiti dalla L.R. 48/91, come sostituito dal comma 11 dell'art. 6 della L. 127/1997.

Li **28/5/2014**

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

Certificato di Pubblicazione

Pubblicazione

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal _____ e così per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazione n° _____;

Il Responsabile dell'Albo
